



**DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA  
REALIZZAZIONE DI**

**EVENTI GREEN**

**NET WORKING**

**2011**

**REV.2**

Via Albiroli, 10-40126 Bologna ITALY tel. +39.051.272185 fax +39.051.224090

e-mail: [info@vivanetworking.it](mailto:info@vivanetworking.it)  
[www.vivanetworking.it](http://www.vivanetworking.it)



Presentazione di Net Working.....	3
Il pensiero green di Net Working.....	3
Carbon footprint.....	4
La storia delle pratiche green e Net Working.....	5
La coerenza e la trasparenza.....	5
Le fasi del progetto.....	6
Documentazione di riferimento.....	6
Gli eventi Net Working oggetto del disciplinare.....	6
Confini operativi e organizzativi.....	8
Descrizione dei fattori e delle aree di miglioramento.....	11
Area organizzativa.....	11
Prerequisiti.....	11
Materiali promozionali e divulgativi.....	12
Organizzare la mobilità dei partecipanti.....	13
Area Realizzazione.....	13
Location.....	13
Allestimenti.....	13
Impiego di altri mezzi necessari.....	14
Catering e rifiuti.....	14
Area post evento.....	14
Gadget.....	14
Lavaggi e pulizie.....	15



## ***Presentazione di Net Working***

Net Working è una società di consulenza, formazione e ricerca applicata al mondo delle organizzazioni che offre i propri servizi ad aziende industriali e di servizi, ad organizzazioni pubbliche e private.

Affianca i clienti nei loro percorsi di sviluppo e rinnovamento organizzativo, supportandoli nella gestione del cambiamento e nel superamento delle criticità, concorrendo così alla creazione di competitività e valore aggiunto, offrendo soluzioni personalizzate e pienamente rispondenti ai bisogni dei clienti.

Net Working è in grado di offrire ai propri clienti consulenza, ricerche, la realizzazione di eventi e convention e progetti formativi.

Il servizio di Formazione si concretizza con la progettazione di piani di formazione, corsi ed eventi indoor e outdoor mirati sulle specifiche esigenze, cercando nel contempo di trasmettere - oltre ai contenuti specifici - intelligenza, emotiva, creatività ed entusiasmo.

Le principali aree tematiche sono:

1. Organizzazione e strategia
2. Comportamento organizzativo
3. Stress Management
4. Management dei servizi
5. Controllo direzionale e controllo di gestione

## ***Il pensiero green di Net Working***

Net Working da decenni si occupa di **benessere** in quanto crede fermamente che il benessere sia una risorsa, un carburante che alimenta la limpidezza del pensiero, la performance, la leadership e la capacità di presa di decisioni. Per questo ha sviluppato l'approccio denominato **Wellness Management®**, come chiave di lettura e logica di azione al fine di vivere con equilibrio il cambiamento e lo stress che esso comporta. Seguendo questo indirizzo, Net Working si è sempre impegnata nella ricerca di elementi che favoriscano il benessere sia in una prospettiva individuale, che organizzativa, sviluppando una serie di percorsi orientati al benessere fisico e mentale, finalizzandoli al miglioramento delle performance. Consapevoli della portata innovativa di quest'approccio, ne abbiamo fatto un elemento intangibile che caratterizza ogni intervento consulenziale formativo e comunicativo. La cultura green, o di sostenibilità dello sviluppo umano, si esprime nell'intreccio **ambiente-economia-sociale**. Come dire che il benessere e lo sviluppo (economia) devono essere perseguiti in modo compatibile con la tutela dell'ambiente e l'equità sociale.

Un esempio è costituito da Learning Lodge®, il primo progetto formativo costruito intorno al concetto di benessere, precursore di quella che è diventata la filosofia organizzativa di Net Working.

Nel concetto di benessere Net Working vuole ora includere anche l'ambiente, nella convinzione che l'uomo trae vantaggio emotivo ed esperienziale vivendo eventi nel verde e quindi nella natura.



Lo dimostra il fatto che molti dei servizi offerti da Net Working si realizzano attraverso eventi outdoor, dove i clienti – mentre vengono loro trasferiti contenuti specifici – possono godere della natura e dello stare all’aria aperta.

### **Carbon footprint**

Con l’espressione “carbon footprint” si identifica l’impatto associato ad un prodotto (o servizio) in termini di emissioni di anidride carbonica equivalenti (CO<sub>2</sub>-equiv), calcolate lungo l’intero ciclo di vita del sistema indagato.

Non si tratta di una novità, ma semplicemente di un nuovo termine utilizzato per indicare il cosiddetto “Global Warming Potential” (GWP) e cioè l’effetto serra potenziale di un sistema calcolato con metodologia LCA – Life Cycle Assessment (analisi del ciclo di vita).

Da un punto di vista tecnico è necessario evidenziare due aspetti fondamentali.

Nel calcolo del carbon footprint devono essere considerate le emissioni di tutti i gas ad effetto serra, che vengono convertite in CO<sub>2</sub> equivalente attraverso dei parametri che vengono stabiliti a livello mondiale dall’IPCC, (l’Intergovernmental Panel on Climate Change, organismo che opera sotto l’egida delle Nazioni Unite).

Un secondo aspetto rilevante è quello relativo ai confini del sistema. Il corretto calcolo del carbon footprint di un bene o servizio deve tener conto di tutte le fasi della filiera a partire dall’estrazione delle materie prime, fino allo smaltimento dei rifiuti generati dal sistema stesso secondo l’approccio LCA. È evidente che ciò necessita della costruzione di un “modello operativo” in grado di rappresentare la filiera in maniera compiuta, tenendo conto di tutti gli apporti che effettivamente contribuiscono alla formazione del GWP.

Recentemente, il carbon footprint è diventato un indicatore ambientale piuttosto conosciuto e richiesto dal mercato. Il vantaggio principale di tale indicatore risiede probabilmente nella modalità di comunicazione che porta alla comprensione del suo significato da parte di un pubblico ampio, in quanto si può ritenere che il tema dell’effetto serra e delle emissioni di anidride carbonica sia ormai giunto ad alti livelli di comprensione.

Da tutti questi elementi e dalle nuove richieste del mercato nasce il desiderio di Net Working di impiegare l’ambiente e la natura in maniera consapevole nonché di ridurre e contenere i danni ambientali che, seppur minimi, l’organizzazione e la realizzazione di eventi outdoor può comportare.

La riduzione degli impatti ambientali si realizza attraverso l’adozione di pratiche sostenibili (nota 1) che Net Working ha intrapreso nel corso del 2011 e che sono descritte nel presente disciplinare. Una volta quantificate le emissioni di Net Working e dei propri eventi oggetto del presente disciplinare si procederà con l’attività di “compensazione”.

La compensazione consiste nella riduzione della produzione di CO<sub>2</sub> attraverso il sostegno economico alla riforestazione o ad altri progetti di sostenibilità ambientale.

Net Working ha deciso di aderire **ai progetti di compensazione dell’organizzazione Plan Vivo**.

*Plan Vivo è un sistema di sviluppo basato su pagamenti comunitari per i servizi ecosistemici (PES) progetti e programmi.*

- *Migliorare le capacità delle comunità rurali al fine di gestire e avere il controllo delle loro risorse attraverso una migliore gestione del territorio*



- *Ridurre la povertà e migliorare le condizioni di vita rurale e le condizioni di sicurezza alimentare di comunità vulnerabili ai cambiamenti climatici dovuti al surriscaldamento dell'atmosfera*
- *Migliorare i servizi ecosistemici quali la biodiversità ed i bacini idrografici, rinnovare e proteggere le foreste naturali*

Nota 1)

Il concetto di sostenibilità è legato all'obiettivo di "garantire i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri (Rapporto Brundtland, 1987)".

### ***La storia delle pratiche green e Net Working***

Sono state soprattutto le grandi istituzioni come le Nazioni Unite a promuovere nell'ultimo ventennio la cultura della sostenibilità, ma solo da pochi anni si discute più praticamente di **eventi green** con la diffusione di **linee guida**, di manuali, di certificazioni e di standard volontari destinati a questo tipo di servizi.

Le diverse attività correlate ad un evento (segreteria organizzativa e gestione spazi uffici, allestimento, svolgimento, trasporti, smontaggio, attività post-evento) provocano **impatti ambientali** con la produzione di rifiuti, il consumo di energia e acqua, le emissioni atmosferiche, ecc.

La pressione generata da "piccole" iniziative come corsi, conferenze, seminari, inaugurazioni, convention è certamente significativa anche se non paragonabile a quella dei grandi eventi (concerti, fiere, grandi manifestazioni sportive, ecc.).

In ogni caso anche Net Working – nel suo piccolo – intende entrare in questo circolo virtuoso di sostenibilità ambientale e costituire una testimonianza a favore della causa green.

**Net Working stabilisce quindi di applicare volontariamente alla realizzazione dei propri eventi un disciplinare che monitora, contabilizza e dà evidenza dell'impegno profuso ai fini della sostenibilità.**

### ***La coerenza e la trasparenza***

Net Working crede che per realizzare un "evento sostenibile" sia opportuno attuare procedure e scelte che **riducano concretamente, visibilmente e credibilmente** gli impatti ambientali dell'evento, e che queste riduzioni si possano verificare sul posto e che siano ragionevolmente consistenti. In pratica ritiene che non può essere considerato sostenibile un evento che non limita gli impatti ambientali ma li giustifica con la sola compensazione.

La garanzia supplementare che Net Working vuole associare ai propri eventi dichiarandoli **sostenibili** è conferita attraverso:

- la validazione di terza parte del disciplinare e dei processi di certificazione (la raccolta delle evidenze, la procedura di assunzione delle prove, la loro archiviazione, la valutazione finale e l'attribuzione del marchio) da parte di Bureau Veritas, Ente accreditato e riconosciuto internazionalmente per la certificazione dei sistemi di gestione aziendale per la qualità, l'ambiente, la sicurezza e nella certificazione di prodotto;



- la conduzione di verifiche annuali per la verifica delle contabilizzazioni dei quantitativi di CO2 emessa.

Per gli aspetti aventi un impatto ambientale e non eliminabili Net Working intende procedere mediante la **compensazione**.

Net Working non intende versare solo "un obolo alla causa green" ma vuole che tutte le scelte - a cominciare da quelle più evidenti e verificabili dai partecipanti agli eventi - siano coerenti comunicandole non tanto per dire "come siamo stati bravi", ma per suggerire e facilitare scelte ecologiche nei contesti lavorativi e nella vita di tutti i giorni anche dei partecipanti. Il messaggio più incoraggiante è: "**rispettare l'ambiente non è difficile!** L'ho fatto io, puoi farlo anche tu! Ecco come!".

Il presente Disciplinare vuole illustrare come Net Working ha

- analizzato e descritto i propri fattori di emissione,
- realizzato o avviato miglioramenti per il contenimento delle emissioni di CO2,
- come procede per la contabilizzazione delle **emissioni generate dall'organizzazione e dalla realizzazione degli eventi elencati nella tabella 1**.

### ***Le fasi del progetto***

Il progetto si articola su due annualità - 2011 e 2012 - e può essere schematizzato in 3 step principali:

#### **anno 2011**

stesura del disciplinare, descrizione dei fattori e attuazione di piani di miglioramento  
avvio attività di raccolta, contabilizzazione e rendicontazione emissioni

#### **anno 2012**

compensazione in base alle risultanze dell'anno 2011.

### ***Documentazione di riferimento***

Net Working nella stesura del presente disciplinare si è ispirata ai principi e alle indicazioni contenute nella norma internazionale UNI ISO 14064-1:2006

### ***Gli eventi Net Working oggetto del disciplinare***

Tabella 1

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Location più frequenti</b>	<b>Numero indicativo partecipanti</b>	<b>note</b>
<b>Eugolf</b> Edizioni 1, 2 e 3	Percorsi di team building realizzati interamente sui campi da golf, utilizzando questo sport come metafora e tratta del tema dell'equilibrio tra stress e benessere in team sotto	<b>Golf club Ambrosiano</b> Cascina Bertacca Bubbiano Milano	20	<a href="http://www.golfclubambrosiano.it">www.golfclubambrosiano.it</a>

Tipologia	Descrizione	Location più frequenti	Numero indicativo partecipanti	note
	pressione. Il percorso è realizzato giocando 9 buche: a ciascuna buca viene associato un principio/una regola golfistica, che viene spiegata e fatta praticare dai maestri. Al termine di ogni buca segue un debriefing manageriale a cura del team Net Working.	<b>Castello di Tolcinasco Golf &amp; Country Club</b> Tolcinasco - Pieve Emanuele Milano  <b>Sheraton Golf Club Roma</b> Viale S. Rebecchini Roma		<a href="http://www.golftolcinasco.it">www.golftolcinasco.it</a>  <a href="http://www.golfparcodemeticidi.com">www.golfparcodemeticidi.com</a>
<b>ControCorrente</b>	Percorso di formazione esperienziale che si svolge direttamente sul campo di regata, in una situazione di "acquaticità" che, con la guida di un team di esperti coach e trainers, permette di cogliere i principi chiave delle discipline sportive del kayak e del canottaggio, traducendoli in spunti preziosi per il proprio lavoro.	<b>Idroscalo</b> Milano  <b>Castel Gandolfo</b> Roma	20	<a href="http://www.idroscalo.info">www.idroscalo.info</a>
<b>Gentlemanager</b>	Evento formativo che fa riferimento ai principi e alle regole del rugby, sperimentandole interamente sul campo. Gentlemanager utilizza tutti i luoghi del rugby, dallo spogliatoio al campo, alle tribune, fino alla club house, per permettere di "respirare" intensamente le situazioni che il rugby può ispirare ad un team. Il percorso si conclude con "l'assegnazione delle maglie" (role playing) e con una breve partita (touch rugby), per poi vivere il terzo tempo nella club house	<b>Stadio Luigi Zaffanella</b> Viadana, Mantova  <b>Rugby Rovigo Delta</b> Rovigo  <b>Stadio XXV APRILE</b> Cortile San Martino Parma	30	<a href="http://www.rugbyviadana.it">www.rugbyviadana.it</a>  <a href="http://www.rugbyrovigo.it">www.rugbyrovigo.it</a>  <a href="http://www.rugbyparma.net">www.rugbyparma.net</a>

## La contabilizzazione

La contabilizzazione delle emissioni avviene con approccio life-cycle-assessment ed è relativa alle attività di preparazione dell'evento presso gli uffici, gli allestimenti, lo spostamento delle risorse coinvolte, lo svolgimento dell'evento e le fasi di fine evento e gestione delle strutture ospitanti.

I confini del sistema prevedono la contabilizzazione delle emissioni direttamente ed indirettamente imputabili alle attività ora elencate, ripercorrendo a ritroso tutte le filiere coinvolte.

- La fase d'uso, come si vedrà nel seguito, è opportunamente descritta per tenere anche conto del fatto che le strutture sono location esistenti e non modificabili, che queste location sono utilizzate da altri fruitori e sono anche riutilizzate per eventi successivi.



- La fase di fine vita è stata contabilizzata unicamente per i beni di consumo.

In particolare, la metodologia applicata per le elaborazioni è compatibile con quella prevista dal GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (2004, revised edition), elaborato dal World Resource Institute e dal World Business Council for Sustainable Development. Il GHG Protocol riguarda la rilevazione e la rendicontazione dei 6 gas ad effetto serra contemplati dal protocollo di Kyoto tra cui l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Questo protocollo prevede inoltre che vengano quantificate le emissioni dirette ed indirette generate dall'organizzazione, distinguendole in tre campi di applicazione o "Scope":

- Scope 1: emissioni dirette;
- Scope 2: emissioni indirette derivanti dalla produzione dell'energia elettrica acquistata;
- Scope 3: altre emissioni indirette.

### ***Inventario delle emissioni e reporting***

In questa parte del Disciplinare Net Working vuole sintetizzare quali siano i principi di inventario e di gestione delle informazioni legate alle emissioni.

Come premesso, per affrontare questo lavoro si è scelto di seguire lo standard definito dal GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (revised edition) - <http://www.wri.org/publication/greenhouse-gas-protocol-corporate-accounting-and-reporting-standard-revised-edition>

che consiste in un protocollo volontario per la contabilità ed il reporting delle emissioni di gas serra sviluppato da una partnership di imprese, organizzazioni non governative ed istituzioni guidate dal World Resource Institute (WRI) e dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

Per redigere un inventario che dia una corretta e fedele rappresentazione delle emissioni di gas serra causate dall'evento è necessario adottare alcuni principi contabili.

Al fine della presente analisi i principi contabili seguiti sono quelli previsti dalla norma UNI ISO 14064-1:2006

### ***Confini operativi e organizzativi***

L'inventario delle emissioni è lo strumento fondamentale per la contabilizzazione delle emissioni e per ogni attività di reporting e comunicazione.

Prima di procedere alla rilevazione delle emissioni è necessario definire i confini dell'inventario, applicando una serie di criteri volti ad identificare le diverse fonti e le categorie di operazioni che originano le emissioni che devono essere contabilizzate (distinguendole quindi dalle emissioni che non rientrano nel campo di osservazione dello studio).

Net Working ha identificato – ai fini del presente disciplinare – le emissioni che costituiscono i confini operativi e le ha classificate nel modo seguente:

Legenda categorie emissioni:

1) emissioni dirette 2) emissioni indirette da consumo energetico 3) altre emissioni indirette



**Tabella 2** Definizione dei confini operativi

EMISSIONE DOVUTA A	CATEGORIA EMISSIONE	TIPO EMISSIONE	MACRO PROCESSO	ATTIVITÀ / OPERAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE	INCLUSIONE NEI CONFINI	PRINCIPALI FATTORI	LUOGO EMISSIONE
Consumo di energia elettrica	2	CO2	AREA ORGANIZZATIVA	Attività di back office	SI	PC, periferiche, server, videoproiettore	uffici Net Working
Consumo di energia elettrica	2	CO2	AREA ORGANIZZATIVA	Attività di back office	SI	Illuminazione locali	uffici Net Working
Consumo di energia elettrica	2	CO2	AREA ORGANIZZATIVA	Attività di back office	SI	Frigorifero, microonde, boccioni acqua, macchina caffè	uffici Net Working
Consumo di energia elettrica + gas ecologico R407C	2	CO2	AREA ORGANIZZATIVA	Attività di back office	SI	raffreddamento dell'aria	uffici Net Working
Consumo di gas	1		AREA ORGANIZZATIVA	Attività di back office	SI	Riscaldamento	uffici Net Working
Gestione rifiuti, utilizzo e fine vita prodotti utilizzati da Net Working	3	CO2 + CH4	AREA ORGANIZZATIVA	Attività di back office	NO 1)	Rifiuti, pulizie	uffici Net Working
Spostamenti casa-lavoro	3	CO2	AREA ORGANIZZATIVA	Attività di back office	NO 2)	Spostamenti	Esterno a NW
Trasporto per sopralluoghi e consegna materiale nei siti degli eventi	3	CO2	AREA ORGANIZZATIVA	Preparazione eventi	SI	Viaggi auto Viaggi treno	Esterno a NW
Consumo di energia elettrica	2	CO2	AREA REALIZZAZIONE	Briefing iniziale e restituzione finale risultati formazione	NO 3)	Illuminazione, videoproiettore	Sito evento
Trasporto persone	3	CO2	AREA REALIZZAZIONE	Trasporto docenti e partecipanti evento	SI	Viaggi auto Viaggi treno	Esterno a NW

EMISSIONE DOVUTA A	CATEGORIA EMISSIONE	TIPO EMISSIONE	MACRO PROCESSO	ATTIVITÀ / OPERAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE	INCLUSIONE E NEI CONFINI	PRINCIPALI FATTORI	LUOGO EMISSIONE
Consumo di energia elettrica	2	CO2	AREA REALIZZAZIONE	Spostamenti su campo da golf	SI	Impiego Golf car durante l'evento	Sito evento
Gestione rifiuti, utilizzo e fine vita prodotti utilizzati durante evento	3	CO2 + CH4	AREA REALIZZAZIONE	Pause caffè, pause pranzo	NO 4)	Produzione e trasporto dei cibi stoviglie e acqua per momenti di ristoro	Sito evento
Consumo di energia elettrica	2	CO2	AREA POST EVENTO	Fine evento	NO 5)	Utilizzo spogliatoi	Sito evento
Consumo di energia elettrica + consumo di acqua	2	CO2	AREA POST EVENTO	Fine evento	NO 6)	Pulizie finali locali utilizzati	Sito evento
Consumo di energia elettrica	2	CO2	AREA POST EVENTO	Fine evento	SI	Lavaggio divise e pettorine	Sito evento/struttura privata

### **Definizioni, Premessa e Motivazioni esclusioni dai confini operativi**

#### scope 1: emissioni dirette

emissioni dirette di gas serra associate all'evento, in particolare la combustione di combustibili e carburanti in impianti/auto controllati e posseduti direttamente dall'organizzazione dell'evento (automobile intestata alla società per la quota parte di Km. Percorsi ai fini dell'organizzazione e realizzazione degli eventi; combustibile per riscaldamento uffici).

#### scope 2: emissioni indirette

Le emissioni indirette contabilizzate nello Scope 2 fanno riferimento alle emissioni associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata da Net Working per il funzionamento dei propri uffici.

L'energia elettrica acquistata dalle strutture che ospitano gli eventi non è un dato facilmente reperibile in quanto si tratta spesso di strutture complesse e articolate per le quali la realizzazione dell'evento ha una incidenza minima. Tali consumi restano pertanto esclusi.

#### scope 3: altre emissioni indirette

La contabilizzazione delle emissioni rientranti nello Scope 3 è facoltativa. Inoltre è possibile scegliere quali categorie di emissioni indirette considerare ed il livello di approfondimento dei dati richiesti. Net Working ha scelto di procedere con la contabilizzazione delle emissioni indirette di solo alcuni aspetti rilevanti ai fini dell'evento elencati di volta in volta. Il GHG Protocol prevede la contabilizzazione obbligatoria delle categorie 1 e 2 (Scope), per lo Scope 3 esiste un margine di discrezionalità, sia per quanto attiene alla scelta se considerarlo o meno nell'analisi, sia per la scelta delle fonti di emissione da considerare.



Inoltre, considerando l'oggetto dell'analisi e gli obiettivi dello studio, agli eventi è stato applicato il criterio del **control approach**, cioè si privilegia il monitoraggio delle attività su cui gli organizzatori dell'evento sono in grado di esercitare un controllo operativo.

**1)** le emissioni generate dalla gestione dei rifiuti e del fine vita dei prodotti restano escluse dai confini in quanto Net Working non è in grado di valutare gli impatti e le emissioni generate da tale attività.

Nella zona dove sono ubicati gli uffici (zona ZTL centro di Bologna) non è attiva la raccolta differenziata e dell'umido e su tale fattore Net Working non ha alcun potere. La carta utilizzata viene "riciclata" internamente mediante il riuso del retro.

Le pulizie degli uffici sono affidate a ditta esterna che utilizza prodotti in maniera non esclusiva per gli uffici Net Working.

Per i rifiuti speciali quali toner è in corso un piano di miglioramento 2011.

**2)** i viaggi per raggiungere il posto di lavoro sono esclusi dal confine operativo in quanto Net Working – oltre ad impiegare in larga percentuale liberi professionisti non vincolati ad orari e che non necessitano di recarsi presso gli uffici NW in maniera costante e ripetuta – non è in grado di quantificare tali spostamenti e la loro registrazione sarebbe oltremodo onerosa.

**3)** attività che non tutti gli eventi prevedono. Quando si realizzano hanno una durata inferiore ai 30 minuti ed il consumo di energia elettrica legato a questa singola fase è ininfluenza ai fini del presente disciplinare.

**4)** Le strutture e le organizzazioni presso le quali hanno luogo gli eventi sono date e non modificabili da Net Working nella loro organizzazione interna e nella gestione dei loro processi. Net Working attua presso la Direzione delle strutture e presso i propri referenti una attività di sensibilizzazione circa i temi della sostenibilità e richiede collaborazione, come indicato più avanti nel disciplinare, ma il punto rimane escluso dai confini operativi perché su tali aspetti NW non ha un vero potere operativo.

**5)** L'energia elettrica acquistata dalle strutture che ospitano gli eventi non è un dato facilmente reperibile in quanto si tratta spesso di strutture complesse e articolate per le quali la realizzazione del singolo "evento Net Working" ha una incidenza minima rispetto alla loro natura di centri sportivi / ricreativi aperti tutto l'anno o quasi. Inoltre l'evento avviene durante il normale orario di apertura della struttura che è quindi frequentata anche da altri utilizzatori. Tali consumi e le relative emissioni restano pertanto esclusi.

**6)** Come per il punto precedente, la struttura nel suo complesso viene utilizzata contemporaneamente da altri clienti e quindi tali consumi sono difficilmente divisibili in quote procapite.

## ***Descrizione dei fattori e delle aree di miglioramento***

### **Area organizzativa**

#### **Prerequisiti**

I luoghi e le strutture nelle quali Net Working organizza eventi sono dati e vincolanti ed indicati nella tabella 1. In taluni casi Net Working può modificare i luoghi e le strutture



dove realizzare l'evento per andare incontro alle esigenze e alle richieste dei clienti committenti.

Nel fare la cernita delle strutture alternative possibili Net Working si impegna a prendere in considerazione le strutture e farne una valutazione di sostenibilità in base ai seguenti criteri:

- struttura / organizzazione in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale certificato da parte terza (quale ISO 14001 o Registrazione EMAS e o di un certificato di qualità del lavoro OSHAS);
- vicinanza della struttura a stazioni ferroviarie o dotata di adeguati collegamenti con mezzi pubblici
- struttura che effettua raccolta differenziata dei rifiuti al proprio interno e utilizza apparecchiature informatiche a risparmio energetico (marchio Energy Star).

Net Working potrà quindi suggerire al cliente una location ma occorre specificare che la scelta ultima della struttura nella quale svolgere l'evento rimane a carico del committente.

### **Materiali promozionali e divulgativi**

Net Working ha deciso di dematerializzare la comunicazione e la maggior parte dei materiali informativo/promozionali quali inviti, locandine, programmi, poster, ecc.

La comunicazione e promozione degli eventi avviene in maniera one-to-one e attraverso il sito [www.vivanetworking.it](http://www.vivanetworking.it) e il sito [www.sportemanager.it](http://www.sportemanager.it).

Per tale ragione la segreteria organizzativa di Net Working utilizza l'invio di mail per:

- invitare partecipante all'evento;
- ricevere e confermare elenco partecipanti al cliente committente, con archiviazione della documentazione in cartelle apposite nel server aziendale Net Working;
- ricordare l'evento in calendario.

Le registrazioni dei partecipanti può anche avvenire tramite form compilato in internet all'indirizzo: <http://www.sportemanager.it/contatti.asp>

Per le stampe non eliminabili Net Working adotta forniture e metodi "green" elencati di seguito.

Le bozze relative ai documenti necessari all'organizzazione dell'evento e alla progettazioni dei contenuti sono stampati negli uffici Net Working sul retro di fogli già utilizzati.

Nel corso dell'evento ai partecipanti – per i fini didattici dell'evento stesso – vengono distribuiti dei blocchetti per prendere appunti.

Tali booklet sono in formato A6 (mm. 105 × 148) senza spirale in ferro, stampati su carta certificata



**FSC** (Forest Stewardship Council) oppure



**PEFC** (Programme for Endorsement of Forest Certification scheme).



Entrambe le certificazioni garantiscono che le foreste da cui proviene la cellulosa sono gestite in modo sostenibile (niente pesticidi, diserbanti, ecc) e per ogni taglio viene fatta una **riforestazione che assorba almeno la stessa quantità di CO2**. Affinché la scelta possa essere compresa e apprezzata da tutti i partecipanti all'evento Net Working non si limita ad apporre i marchi di certificazione della carta sul retro dei suoi prodotti, ma aggiunge sempre una frase che faccia comprendere **il significato del marchio e il contributo all'ambiente** che ne deriva: "per salvare alberi abbiamo scelto carta e stampa certificata (+ logo)", oppure si sceglie carta riciclata 100% e certificata: "nessun albero è stato abbattuto per questo invito".

La stampa avviene presso la tipografia, affidabile fornitore di Net Working, con procedure ecosostenibili. La tipografia si trova a meno di un chilometro dalla sede di Net Working ed il ritiro del materiale avviene a piedi.

La dispensa resoconto dell'evento viene inviata ai partecipanti e alla società / cliente committente esclusivamente via mail.

### **Organizzare la mobilità dei partecipanti**

La realizzazione dell'evento prevede lo spostamento dei partecipanti che utilizzano, a seconda del luogo di provenienza, diverse forme di trasporto.

La segreteria organizzativa di Net Working consiglia, nel caso i partecipanti all'evento raggiungano autonomamente la struttura, di utilizzare mezzi pubblici (dando adeguate indicazioni al momento della conferma dell'evento) o mezzi collettivi, ad esempio una auto privata con 5 partecipanti a bordo.

Net Working consiglia inoltre al cliente committente dell'evento di organizzare il trasporto dei propri partecipanti – quando possibile – in pullman.

Al momento dell'arrivo e della registrazione la segreteria organizzativa di Net Working presente in loco chiederà ai partecipanti la modalità utilizzata per raggiungere il luogo dell'evento e registrerà i dati in apposito report.

Il personale Net Working raggiungerà la location utilizzando preferibilmente mezzi pubblici e anche questi spostamenti sono registrati nel report dell'evento (mod. Registro trasporti, allegato al presente Disciplinare).

Durante l'evento Net Working non distribuisce ai partecipanti badge di identificazione in PVC o altro materiale plastico al fine di evitare l'acquisto e lo smaltimento di accessori di plastica, ma bensì invita ad utilizzare una semplice etichetta adesiva da applicare sulla maglietta con indicato il proprio nome.

### **Area Realizzazione**

#### **Location**

I luoghi e le strutture nelle quali Net Working organizza eventi sono dati e strettamente legati alla tipologia dell'evento realizzato (vedi tabella 1) e quindi non possono essere scelti liberamente in base ai soli criteri di ecosostenibilità. In taluni casi Net Working può modificare i luoghi e le strutture dove realizzare l'evento per andare incontro alle esigenze e alle richieste dei clienti committenti.

Le strutture sono sempre immerse nella natura e ne fanno parte integrante.

#### **Allestimenti**



Per la realizzazione di tale tipologia di eventi non sono necessari allestimenti specifici.

Si impiegano le strutture e le aree all'aperto della location che ospita l'evento senza aggiungere tensostrutture, scenografie, ecc. e senza la necessità di montare sistemi audio visivi.

In taluni casi si utilizza per la proiezione di filmati brevi ed immagini un videoproiettore in dotazione alla struttura ospitante. I valori di consumo sono indicati nella scheda report dell'evento, quando impiegato.

### **Impiego di altri mezzi necessari**

A seconda della tipologia dell'evento durante la sua realizzazione si utilizzano i mezzi indicati di seguito.

- evento Eugolf (golf): golf car elettrici i cui consumi per la carica ed il funzionamento sono indicati nella scheda report dell'evento
- evento Controcorrente (canoa): canoe che non comportano alcun impatto ambientale / consumo di energia elettrica
- evento Gentlemanager (rugby): nessun mezzo accessorio.

### **Catering e rifiuti**

Durante l'evento è previsto un momento "coffee break" ed il pranzo. Tali pasti sono offerti utilizzando la struttura di ristorazione e bar presente all'interno della location stessa e che sarebbe in funzione comunque, a prescindere dalla realizzazione dell'evento. Per tale ragione lo spostamento su gomma di uomini e mezzi è limitato e non direttamente imputabile allo svolgimento dell'evento.

Coffee break: consiste solitamente in una pausa dove ai partecipanti viene proposto caffè, bevande varie e frutta.

Pranzo: Net Working suggerisce al servizio ristorante della location di avere un pranzo leggero realizzato preferibilmente con prodotti di stagione e prodotti locali.

Al fine di contenere il volume di rifiuti ed evitare di ricorrere a materiale usa e getta in plastica, Net Working preferisce e richiede al servizio di ristorazione l'uso di stoviglie, tovaglie e tovaglioli lavabili. Quando ciò non è possibile si accerta che il materiale in plastica sia raccolto e smaltito in maniera differenziata e quindi corretta da un punto di vista ambientale.

Nel corso dell'evento i partecipanti hanno a loro disposizione delle bottiglie di acqua minerale che, una volta utilizzate, vengono riportate nella corpo centrale della location e smaltite in maniera differenziata, dove la struttura prevede tale tipo di raccolta.

Prima dell'evento il personale Net Working ricorda ai partecipanti che si tratta di un evento green e per tale ragione invita tutti ad attenersi ad alcune semplici regole:

- non disperdere rifiuti vari nell'ambiente
- riportare le bottigliette usate nel corpo centrale per il loro corretto smaltimento

### **Area post evento**

#### **Gadget**



Al termine dell'evento Net Working non distribuisce ai partecipanti nessun gadget.

### **Lavaggi e pulizie**

Al termine dell'evento le stoviglie, tovaglie e tovaglioli sono lavati a cura della struttura che ospita l'evento.

L'evento Gentlemanager (rugby) ha una sua specificità che consiste nella necessità di effettuare il lavaggio delle pettorine utilizzate. Tale lavaggio viene contabilizzato.

### **I Gas Serra**

Il GHG Protocol fa riferimento alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle emissioni di tutti i sei gas serra individuati dal Protocollo di Kyoto. Tali valori sono elaborati in modo da calcolare un unico indicatore di impatto conosciuto come Global Warming Potential (GWP) espresso in massa di CO2 equivalente che sintetizza il potenziale di tutte le sostanze con effetto serra secondo degli appositi fattori di conversione riconosciuti a livello internazionale.

Coefficienti di conversione adottati per il calcolo del GWP come previsto dal GHG Protocol.

I valori provengono dall'IPCC (2001) *Climate Change 2001: The Scientific Basis. Contribution of Working Group I to the Third Assessment*

Sostanza	Coefficiente di conversione
CO2	1
CH4	23
N2O	296
HFCs	120 - 12.000
PFCs	5.700 - 11.900
SF6	22.200

Ai fini della contabilizzazione delle emissioni relative all'evento la metodologia di riferimento è quella di calcolo, che nel caso in questione si basa essenzialmente sul calcolo delle emissioni secondo la formula:

$$\text{emissioni di CO2} = \text{dati attività} * \text{fattore di emissione}$$

In particolare:

- I *dati attività* fanno riferimento alle attività, e conseguentemente ad emissioni, associate alla fase di preparazione, svolgimento e smantellamento dell'evento, ad esclusione delle attività non rientranti nei confini operativi ed organizzativi.

I fattori di emissione utilizzati provengono dalle principali banche dati normalmente utilizzati in studi di tipo Life Cycle Assessment, quali **Ecoinvent** (database più aggiornato d'Europa con 4.000 processi, interamente revisionato nel 2007). e la banca dati ILCD elaborata dal JRC-Ispra per la CE.

Bologna, 6 ottobre 2011

Net Working S.r.l.

Carlo Romanelli